



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



IGF Internet
Governance
Forum

INTERNET AS A CATALYST FOR CHANGE:

Access, Development, Freedoms and Innovation

IGF Kenia 2011

ECONOMIA E CONDIVISIONE

DIRITTI E DOVERI

INTERNET GOVERNANCE FORUM ITALIA

Trento, Gallerie di Piedicastello
10-11-12 Novembre 2011

www.igfitalia2011.it

TECNOLOGIA E RICERCA

SOCIETÀ E CULTURA

IGF INTERNET GOVERNANCE FORUM ITALIA 2011

3

Che Internet sia la più grande infrastruttura di comunicazione del mondo contemporaneo non è solo un inoppugnabile dato statistico, è la fenomenologia della nostra stessa vita quotidiana a renderlo evidente.

Usiamo Internet per lavorare, per informarci, per divertirci, per entrare in relazione con altri, per fare politica, per muoverci, per studiare, per fare musica, cultura e arte, per chiedere e ricevere aiuto e collaborazione. E questo uso può modificare i nostri comportamenti, i nostri desideri, le nostre speranze per il futuro.

Per questo Internet è diventato il principale motore di cambiamento nella produzione, nell'informazione, nell'apprendimento, nelle relazioni sociali, nella cultura e nella politica.

La governance di Internet ci riguarda quindi molto da vicino, perché può avere effetto su molte dimensioni della nostra vita individuale e collettiva. È questa consapevolezza che caratterizza l'Internet Governance Forum (IGF) Italia del 2011 che si svolgerà a Trento.

Ci occuperemo infatti dei temi che tradizionalmente sono oggetto di attenzione nell'appuntamento annuale dell'IGF Italia come l'accesso, la sicurezza, la diversità culturale, la neutralità della rete e la sua gestione tecnica, i diritti e doveri dei suoi utenti.

Ma ci confronteremo anche sugli effetti che la governance può produrre nei modi in cui si rivendica e si



in collaborazione con



sponsor



afferma la democrazia politica, e sulle conseguenze che si producono nello sfruttamento e nella liberazione del lavoro intellettuale, sulla relazione tra uso della rete e pratica delle religioni, su come si modifica il lavoro pubblico, sulla responsabilità di offrire ai più giovani strumenti adeguati di navigazione, su come tramite Internet, i cittadini possono partecipare alla vita delle amministrazioni, sui modi in cui i beni comuni digitali si producono e si scambiano sulla rete, su come Internet sia necessaria per politiche di sviluppo sostenibile.

4

Parlare delle regole di utilizzo e di funzionamento di Internet significa allora parlare della possibilità di un nuovo punto di vista sulle più importanti dimensioni della nostra vita. Per questo la governance di Internet non può riguardare solo i governi delle nazioni, ma deve coinvolgere tutti gli "stakeholder", tutti coloro per i quali l'accesso a Internet può significare libertà di espressione, possibilità di lavoro, autonomia della conoscenza, ricchezza di relazioni.

E per questo, aperto a tutti sarà l'IGF italiano che si svolgerà a Trento, in una provincia che sui temi dell'innovazione e sul settore dell'information technology sta scommettendo il suo futuro, ma che, per la sua storia e la sua cultura, ha piena consapevolezza sia delle diverse dimensioni che caratterizzano l'innovazione, sia soprattutto, che il cambiamento è possibile solo se tutti gli attori sociali sono pienamente coinvolti nella promozione e nella governance dell'innovazione.

Abbiamo preso in prestito per IGF Italia 2011 lo slogan che ha accompagnato l'IGF mondiale di Nairobi: "Internet as a catalyst for change: access, development, freedoms and innovation".

Questo obiettivo è oggi vero per il continente africano, dove interi territori e popolazioni iniziano direttamente a usare il digitale, spesso senza essere passati dalle tecnologie analogiche. Ma può e deve essere vero anche per l'Italia che cerca un nuovo profilo nei mercati internazionali, e un ruolo adeguato nei nuovi equilibri politici del mondo.

5

Che cosa è IGF Italia

L'Internet Governance Forum (IGF) Italia è l'appuntamento annuale dedicato ai molteplici temi inerenti alla governance della rete nazionale, come l'accesso, la sicurezza, la diversità culturale, la neutralità della rete e la sua gestione tecnica, i diritti e doveri dei suoi utenti.

L'IGF Italia è stato istituito nel 2008 al fine di riunire e mettere a confronto, in modo aperto ed inclusivo, tutti gli attori italiani interessati, con l'obiettivo di individuare e definire posizioni comuni e condivise in merito allo sviluppo futuro di Internet o, quanto meno, favorire un dialogo tra posizioni differenti.

Il Forum italiano è omologo agli IGF globali organizzati dalle Nazioni Unite, che, a partire dal 2006, riuniscono annualmente i portatori di interesse di Internet provenienti da ogni parte del mondo. Tra i Forum nazionali o regionali, la cui organizzazione è peraltro stata raccomandata ai Paesi dell'UE dal Parlamento Europeo nel gennaio del 2008, il nostro risponde non solo all'obiettivo di discutere sulla gestione della rete italiana, ma anche di rafforzare la presenza del nostro Paese negli appuntamenti internazionali, nei quali si discute e decide del futuro di Internet.

ORGANIZZAZIONE

COMITATO DI PROGRAMMA

Il Comitato di programma definisce il modello organizzativo di IGF Italia 2011 attraverso una discussione aperta con tutti gli stakeholder della rete in Italia.

Laura Abba - Dirigente Tecnologo dell'Istituto di Informatica e Telematica, CNR di Pisa

Sergio Bettotti - Direttore Dipartimento Innovazione e ICT della Provincia autonoma di Trento

Juan Carlos De Martin - Co-Direttore del Centro NEXA per Internet & Società, Politecnico di Torino

Giulio De Petra - Direttore Sviluppo Sistema Informativo Enti Locali, Informatica Trentina s.p.a.

Domenico Laforenza - Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica, CNR di Pisa

Francesco Loriga - Direttore Sistemi informativi, Reti e Innovazione Tecnologica, Provincia di Roma

Antonella Giulia Pizzaleo - Collaboratore dell'Istituto di Informatica e Telematica, CNR di Pisa

Stefano Rodotà - Professore Emerito della Università della Sapienza, Roma

Stefano Trumpy - Presidente di Internet Society Italia

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il comitato tecnico scientifico dell'Internet Governance Forum Italia 2011 è nominato dalla Provincia autonoma di Trento, organizzatrice dell'evento. Lo compongono i referenti dei maggiori centri di ricerca, dipartimenti istituzionali e accademici impegnati attivamente nei settori di sviluppo e innovazione, nonché della diffusione di Internet e delle sue potenzialità sul territorio della Provincia autonoma di Trento.

Sergio Bettotti - Direttore Dipartimento Innovazione e ICT della Provincia autonoma di Trento

Vincenzo D'Andrea - Professore Facoltà di Sociologia, Università degli Studi di Trento

Luca De Biase - Presidente Fondazione <ahref

Giulio De Petra - Direttore Sviluppo Sistema Informativo Enti Locali, Informatica Trentina s.p.a

Fausto Giunchiglia - Professore Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, Università degli Studi di Trento
Paolo Traverso - Direttore del Centro per l'Information Technology, Fondazione Bruno Kessler
Alessandro Zorer - Amministratore Delegato Trentino Network

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA

Fondazione <ahref

Vicolo Dallapiccola, 12 - 38122 - TRENTO
mail: info@igfitalia2011.it
tel. +39 0461 239356

COORDINAMENTO GENERALE E ORGANIZZAZIONE

Provincia autonoma di Trento

Incarico Speciale per la realizzazione di grandi eventi

Piazza Dante, 15 - 38122 - TRENTO
mail: uff.pr@provincia.tn.it
tel. +39 0461 494691
tel. +39 0461 494651

UFFICIO STAMPA

Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante, 15 - 38122 - TRENTO
uff.stampa@provincia.tn.it
tel. +39 0461 494614



PROGRAMMA

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2011

Sala **A** **APERTURA DEI LAVORI: DA NAIROBI A TRENTO**

h 9.00 **Intervengono**

Lorenzo Dellai / Alice Munyua / Stefano Trumpy

Alla fine di settembre si è svolto a Nairobi l'IGF mondiale. Migliaia di presenze e decine di dibattiti hanno animato le giornate del Forum. Particolare attenzione è stata dedicata alla concezione del modello multi-stakeholder per la governance della rete ed al ruolo dei governi. India, Brasile e Sud Africa hanno avanzato una proposta di costituire all'interno delle Nazioni Unite una apposita struttura per lo sviluppo delle politiche pubbliche in rete. Questa proposta ha avuto reazioni negative da parte dei paesi sviluppati che vedono nella espansione del controllo governativo un serio pericolo per Internet. Nel ricco programma si è parlato anche di diritti in rete, privacy, proprietà intellettuale, reti sociali, cloud computing e molto altro ancora.

Sala **A** **I DIRITTI DI INTERNET**

h 11.00 **Intervengono**

Roberto Di Giovan Paolo / Tomaso Pisapia / Antonella Giulia Pizzaleo / Stefano Rodotà

Le restrizioni all'uso della rete costituiscono una violazione di diritti umani fondamentali, in quanto Internet è strumentale alla piena realizzazione di altri diritti come quello all'educazione, alla partecipazione alla vita culturale e sociale e alla libertà di espressione. Quali sono le forme migliori per proteggere l'accesso alla rete come un diritto fondamentale? La modifica costituzionale all'articolo 21 proposta da Stefano Rodotà recita: «Tutti hanno eguale diritto di accedere alla rete Internet, in condizione di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire le violazioni dei diritti di cui al Titolo I della parte I». Cosa sta ostacolando l'approvazione di questa modifica alla nostra Carta Costituzionale?

Sala **A** **BENI COMUNI DIGITALI**

h 14.00 **Intervengono**

Roberto Caso / Giovan Battista Gallus / Giovanni Pascuzzi / Giorgio Resta / Andrea Rossato / Stefano Rodotà

La rivoluzione digitale ha inciso profondamente sulle nostre modalità di accesso alla conoscenza. La risposta istituzionale al progresso tecnologico va nella direzione di un accrescimento dei livelli di protezione della "proprietà intellettuale". La prepotente emersione dei mercati della conoscenza ha, d'altra parte, dato luogo ad una reazione sociale ancor prima che politica, tesa a riaprire l'accesso a risorse che il mercato vuol confinare. Tali movimenti hanno fatto emergere forme di governo collettive dei "Digital Commons", alla ricerca di nuovi equilibri tra la giusta remunerazione del lavoro intellettuale e la libertà di accesso universale alla conoscenza.

Evento organizzato con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento nell'ambito del progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto dal titolo "Riforma giuridica e valorizzazione dei beni del patrimonio pubblico. Il caso del Trentino". Responsabile scientifico Andrea Pradi.

Sala **B** **LE RELIGIONI NELLA RETE**

h 14.00 **Intervengono**

Don Ivan Maffei / Michele Kettmaier / Zouhir Louassini / Padre Antonio Spadaro

Come si rapportano alla rete le diverse confessioni religiose e le comunità dei loro fedeli? Le confessioni religiose che la utilizzano, quali benefici vi trovano? Come cambiano i rapporti tra i fedeli che usano i media sociali per coltivare la loro fede? Quali sono le differenze tra la fede vissuta online e offline? I website religiosi hanno finora ricevuto poca attenzione da parte della ricerca accademica nonostante nascano online nuove comunità religiose che ridefiniscono e reinterpretano i precetti delle religioni tradizionali. Concetti come creatività e condivisione inoltre sono parte del vocabolario comune sia all'etica hacker che a quella di molte tradizioni religiose. Quali sono le nuove frontiere della fede 2.0?

Sala **A** OPEN DATA PER LO SVILUPPO

h 16.00 **Intervengono**

*Giulio De Petra / Marco Fioretti / Flavia Marzano /
Roberto Moriondo / Maurizio Napolitano /
Vincenzo Patruno*

L'informazione detenuta dal settore pubblico è come un grande giacimento di informazioni, dati e contenuti. Quasi tutte queste informazioni hanno un valore intrinseco, che va oltre l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'ente che le detiene. Si tratta di dati tendenzialmente completi, raccolti nell'arco di molti anni e di regola sottoposti a verifiche, nonché tendenzialmente più affidabili in quanto meno soggetti a distorsioni generate da interessi commerciali diretti. Essi possono essere riutilizzati in molte prospettive: per creare servizi a valore aggiunto; per contribuire ad un miglioramento delle scelte di governo; per consentire forme più sofisticate di partecipazione dei cittadini.

Sala **B** LAVORATORI IN RETE, FELICI E SFRUTTATI

h 16.00 **Intervengono**

*Dario Banfi / Arturo Di Corinto / Carlo Formenti /
Vincenzo Moretti*

Dono, scambio, riuso. Sono i concetti alla base della mitologia di Internet come macchina produttiva sociale. Un bene comune fatto di conoscenza, fiducia reciproca, condivisione del tempo, che non si può monetizzare. O forse sì? È certo che la rete ha favorito la nascita di nuove forme di cooperazione sociale, ma è altrettanto vero che le multinazionali digitali le usano per appropriarsi dei commons immateriali e per sfruttare il lavoro gratuito dei prosumers connessi via Internet. La rete si erge su gigantesche colonne di lavoro invisibile: rendiamolo visibile.

Sala **A** OPEN TRENTINO

h 18.00 **Intervengono**

*Sergio Bettotti / Giuseppe Ferrandi / Thomas Margoni /
Andrea Pradi / Pavel Shvaiko*

La Provincia di Trento possiede un'enorme mole di informazioni digitali prodotte dalla pubblica amministrazione e da enti ad essa collegati. La loro digitalizzazione ne ha ampliato il valore d'uso, ma manca ancora un contesto politico-giuridico capace di valorizzarne la disponibilità. La realizzazione della banda larga del Progetto Trentino In rete costituisce un'importante tappa per la promozione di un'economia della conoscenza, ma per aumentarne il valore economico, sociale e culturale sono necessarie misure per rendere questo patrimonio informativo digitale fruibile da tutti.

Evento organizzato con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento nell'ambito del progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto dal titolo "Riforma giuridica e valorizzazione dei beni del patrimonio pubblico. Il caso del Trentino". Responsabile scientifico Andrea Pradi.



Sala A MAI PIÙ SENZA RETE

h 9.00 Intervengono

Sergio Bettotti / Oscar Cicchetti / Gabriele Falciasecca / Alessandro Longo / Francesco Loriga / Paolo Nuti

Negli ultimi 15 anni le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno già determinato la metà dell'aumento di produttività in Europa ed è probabile che questa tendenza sia sempre più marcata. La congiuntura economica negativa ha modificato e sta ancor più modificando profondamente gli scenari internazionali. Il fattore di successo abilitante per l'utilizzo innovativo delle tecnologie è la rete (a banda larga) che dovrà essere sempre più in fibra, di qualità e simmetrica, per garantire l'erogazione di servizi e applicazioni di nuova generazione. Quindi la RETE è il tema centrale, urgente e importantissimo per la vera trasformazione del Paese. In attesa di una effettiva politica nazionale, alcuni territori e la Provincia autonoma di Trento tra questi, hanno già avviato con risorse proprie la realizzazione della rete.

Sala B CERCASI AGENDA DIGITALE PER L'ITALIA

h 9.00 Intervengono

Alfonso Fuggetta / Peter Kruger / Salvatore Mizzi / Guido Scorza / Gigi Tagliapietra

Quasi un anno fa un gruppo di professionisti, manager, ricercatori, imprenditori, docenti pubblicò a pagamento su una pagina del Corriere della Sera la notizia che l'Italia era tra i pochissimi paesi al mondo a non avere una "agenda digitale" e chiese con forza a politici ed amministratori di colmare questa lacuna che pregiudicava le opportunità di sviluppo del nostro paese. In poche ore l'appello fu sottoscritto da migliaia di persone. Fu un esempio inedito di azione di "governance" promossa dalla società civile. Che effetti ha prodotto quell'appello? Quali sono oggi gli elementi chiave di una Agenda Digitale per l'Italia? Ne discutono alcuni dei promotori della iniziativa.

Sala A INTERNET CAMBIA IL LAVORO NELLA PA

h 11.00 Intervengono

Clara Fresca Fantoni / Stefano Mantegazza / Carlo Mochi Sismondi / Mauro Moruzzi / Ugo Rossi / Michele Vianello

La rete può modificare profondamente il lavoro della pubblica amministrazione. La possibilità di trasformare le procedure tradizionali in gestione di flussi documentali digitalizzati libera il lavoro pubblico dai vincoli di tempo e di luogo che ne hanno caratterizzato le abitudini e la cultura professionale. Questa rinnovata capacità di lavoro è oggi in grado di fornire ai cittadini servizi più accessibili e si apre alla opportunità di una interazione più forte tra lavoratori e utenti del pubblico servizio in settori chiave come quello, ad esempio, della sanità.

Sala B COME FARSÌ UNA REPUTAZIONE ONLINE

h 11.00 Intervengono

Stefano De Paoli / Enrico Franco / Paolo Massa / Lucio Picci

La reputazione è la considerazione o la stima di cui una persona gode nella società o nell'ambito di una specifica comunità. La reputazione si sta affermando sempre più come una delle dimensioni cruciali di Internet e del web sociale, come meccanismo per mantenere ordine e stabilità nelle relazioni sociali mediate dalla rete. Infatti la reputazione può aiutare altri membri della Comunità a prendere decisioni rispetto alla possibile interazione con la persona. Il panel discuterà dell'importanza della reputazione per la governance di Internet e delle comunità online.

Sala **A** LA RETE È UGUALE PER TUTTI

h 14.00 Intervengono

J. C. De Martin / Luigi Gambardella / Anna Masera / Stefano Quintarelli / Alessandro Zorer

La neutralità della rete è stata fino ad oggi la condizione per abbattere le barriere all'innovazione. Grandi imprese e piccole start up hanno avuto uguali opportunità di promuovere sulla rete servizi innovativi, di competere non sulla base della dimensione economica, ma su quella della reale capacità di innovazione. Investimenti in infrastrutture ed asimmetria regolamentare sono i punti cruciali da affrontare per poterla assicurare. A quali condizioni può essere mantenuta la neutralità?

Sala **B** NEL FUTURO DI INTERNET C'È IPV6

h 14.00 Intervengono

Laura Abba / Carlo Cianfarani / Riccardo Losselli / Valeria Rossi / Marco Sommani

L'IPv6, la nuova versione dell'Internet Protocol, è pronto e maturo. La maggior parte degli indirizzi di Internet, però, continua ad essere IPv4: la necessità del cambiamento, fondamentale per lo sviluppo della rete, è ignorata dai più. Aziende, pubbliche amministrazioni e privati cittadini continuano a non considerarlo. Perfino piccoli operatori, in grado di fornire accessi IPv6 ai loro clienti o hosting su server raggiungibili in IPv6, evitano accuratamente di evidenziare questi servizi sui loro siti. Perché questo comportamento? È possibile sperare in un cambiamento in tempi brevi?

Sala **A** INTERNET E LIBERTÀ

h 16.00 Intervengono

Slim Amamou / Andrea Cairola / Luca De Biase / Rick Falkvinge / David Weinberger

Le rivoluzioni politiche e i movimenti di protesta che stanno interessando il Nord Africa e il Medio Oriente hanno dimostrato come la tecnologia digitale abbia assunto

un ruolo strategico sia nel dibattito civile che nell'organizzazione delle proteste. Ma se il contributo di Internet e dei media sociali alla promozione della democrazia non può essere sottovalutato, uguale considerazione meritano le posizioni di coloro che pongono l'attenzione sui pericoli di visioni utopistiche, evidenziando come anche regimi illiberali e autoritari stanno utilizzando le stesse potenziali tecnologiche per fini opposti. Le minacce alla libertà di Internet non vengono però solo da regimi repressivi e reazionari, ma anche da democrazie che si dicono evolute. Il caso italiano insegna.

evento con traduzione simultanea inglese-italiano

Sala **A** I RAGAZZI E INTERNET

h 18.00 Intervengono

Mauro Berti / Athos Gualazzi / don Antonio Loffredo / Giampaolo Pedrotti / Serena Valorzi

Ragazzi e bambini sono i maggiori e più entusiasti utilizzatori della rete, tant'è che spesso vengono definiti Nativi Digitali. La rete offre alle nuove generazioni opportunità ma anche rischi. Attività di monitoraggio delle forze dell'ordine e dei fornitori di servizi non possono sostituirsi a quelle degli educatori tradizionali (famiglia e scuola) che devono svolgere il loro ruolo partendo da una migliore comprensione della rete. Perciò il rapporto tra Internet e nuove generazioni non è solo un problema di sicurezza ma di qualità dei contenuti e dei servizi offerti ai minori.

Sala **B** INTERNET E LA SCIENZA

h 18.00 Intervengono

Marco Boscolo / Alessandro Delfanti / Michele Lanzinger / Domenico Pitrelli / Elisabetta Tola

Il web ha modificato il modo in cui la conoscenza scientifica circola e si diffonde. Ricercatori e istituzioni scientifiche usano Internet per parlare direttamente con i cittadini, per risolvere pubblicamente controversie prima confinate nei laboratori, per esporre i propri lavori in forma incompleta in una logica di definizione del territorio e in tanti altri modi. In questo panel vengono descritte le conseguenze della presenza in rete degli scienziati sia sul sistema di produzione della conoscenza che su quello dell'informazione

Sala **A** INTERNET E SVILUPPO SOSTENIBILE

h 9.00 Intervengono

*Fiorello Cortiana / Paolo Guerrieri / Lorenz Hilty /
Giovanna Sissa / Maurizio Teli*

Il web può risultare un elemento chiave per favorire una migliore sostenibilità ambientale del nostro stile di vita. Tutela ambientale e predisposizione di un modello economico sostenibile attraverso lo sviluppo della società dell'informazione sono una priorità per governi e istituzioni. Ma anche le persone possono fare la loro parte. In particolare i media sociali possono dare un contributo alla diffusione di una più ampia consapevolezza del problema; aiutare il confronto anche su base iperlocale; abilitare sistemi geo-referenziati per la diffusione di comportamenti responsabili e la costruzione di sistemi di informazione sullo stato ambientale dei luoghi in cui viviamo.

evento con traduzione simultanea inglese-italiano

Sala **B** TUTTI I NOMI DI INTERNET

h 9.00 Intervengono

*Amadeu Abril i Abril / Claudio Corbetta / Giorgio Prister /
Stefano Trumpy*

ICANN è un'istituzione non profit che gestisce l'assegnazione dei nomi di dominio di primo livello: di recente ha aperto un processo per inserire nuovi registri a dominio di tipo generico (gTLD). Già si preparano per applicare dal 12 gennaio al 12 aprile prossimi brand famosi, organizzazioni interessate a nomi generici come shops, music, banks, nomi di città, regioni etc. I nuovi registri potranno anche essere scritti in alfabeti non latini. Quali conseguenze e quali opportunità anche per il nostro mercato?

Sala **A** INTERNET È IL LINK TRA RICERCA E MERCATO

h 11.00 Intervengono

*Alberto Faustini / Fausto Giunchiglia /
Domenico Laforenza / Franco Roman / Paolo Traverso*

Leader mondiale nella produzione di ricerca di alta qualità, l'Europa non ha però ancora tradotto tali risultati in servizi e prodotti per i cittadini. Internet ha un ruolo fondamentale nel recupero di questo ritardo. Le aziende web-based hanno oggi costi di ingresso nel mercato accessibili, mentre nuovi media sociali permettono di raggiungere viralmente i clienti e di creare network di partners prima impensabili. Quali sono dunque le possibilità per la tecnologia ICT dei laboratori di ricerca in Italia, e quali gli ingredienti di un ecosistema funzionale all'innovazione nell'ICT?

Sala **B** PARTECIPANDO SI GOVERNA MEGLIO

h 11.00 Intervengono

*Vincenzo D'Andrea / Ettore Di Cesare /
Fiorella De Cindio / Luca Longhi / Laura Sartori*

Nel quadro della relazione tra Internet e politica, in questo panel si discuterà in senso ampio del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione e delle potenzialità che Internet offre per la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Il cittadino cerca spesso nella rete un canale di partecipazione nei processi politici che lo riguardano in prima persona. Nella direzione opposta, la Pubblica Amministrazione può superare la diffusa crisi della legittimità democratica, creando appropriati canali di partecipazione attraverso la rete.

Sala **A** INTERNET E IL GOVERNO DELLE CITTÀ

h 14.00 Sono stati invitati

Alessandro Andreatta / Luigi De Magistris / Lorenzo Dellai / Michele Emiliano / Piero Fassino / Giuliano Pisapia / Flavio Tosi / Massimo Zedda

Internet nella città è molto più di cavi e antenne. È servizi online a tutte le ore del giorno, e servizi alle imprese gravate dalla burocrazia. È memoria e cultura rese disponibili via web, per ricordare ai cittadini vecchi e nuovi le radici del loro vivere insieme e raccontare la città a chi vuole visitarla. È partecipazione democratica. È dati pubblici resi accessibili gratuitamente affinché chiunque possa utilizzarli per servizi innovativi. È flusso di bit da sensori diffusi per ridurre i consumi, per migliorare i trasporti, per contenere la spesa e abbattere l'inquinamento. È creare posti di lavoro per i giovani che la abitano.

Sala **A** CHIUSURA DEI LAVORI: DA TRENTO A...

h 16.00 Intervengono

Luca De Biase / Giulio De Petra / Domenico Laforenza / Antonella Giulia Pizzaleo

IGF Italia non è un convegno, è una discussione collettiva che dura un anno intero, nei mille luoghi della rete dove le persone si incontrano, discutono, si confrontano e producono la complessa cultura della rete, del suo utilizzo, della sua governance. Poi, ogni anno, in un luogo diverso di questa Italia così viva, malgrado tutto, nelle giornate dell'Internet Governance Forum italiano proviamo a capire a che punto siamo e cosa possiamo fare per continuare a garantire la ricchezza di opportunità che Internet ci offre. Cagliari, Pisa, Roma, Trento, ma anche Atene, Rio, Hyderabad, Sharm el Sheik, Vilnius, Nairobi sono state finora le tappe di questa ricerca collettiva. Discutiamo insieme su come proseguire.

Tieni d'occhio il sito di IGF Italia 2011 www.igfitalia2011.it altri contributi ai panel e nuovi incontri tematici proposti dalla rete saranno pubblicati sulla pagina web. Segui le pagine facebook e twitter di [igf italia 2011](http://igfitalia2011)

INTERVENGONO

AD IGF ITALIA 2011

Abba Laura - Dirigente Tecnologo dell'Istituto di Informatica e Telematica, CNR

Abril i Abril Amadeu - Nuovi gTLD, CORE Internet Council of Registrars

Amamou Slim - Blogger tunisino e Segretario di Stato per Sport e Gioventù

Andreatta Alessandro - Sindaco di Trento

Banfi Dario - Giornalista freelance

Berti Mauro - Responsabile dell'Ufficio Indagini Pedofilia del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Trentino Alto Adige

Bettotti Sergio - Direttore Dipartimento Innovazione e ICT della Provincia autonoma di Trento

Boscolo Marco - Giornalista free lance

Cairola Andrea - Giornalista ed esperto di libertà di stampa in ambito internazionale

Caso Roberto - Professore Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento

Cianfarani Carlo - Network Engineer del settore Transport & IP Networks Engineering della linea Technology di Telecom Italia

Cicchetti Oscar - Direttore Strategie di Telecom Italia s.p.a.

Corbetta Claudio - Amministratore delegato CEO di Register.it

Cortiana Fiorello - Provincia di Milano e rivista allarmemilano-speranzamilano.it

D'Andrea Vincenzo - Membro del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, Università degli Studi di Trento

De Biase Luca - Presidente Fondazione <ahref

De Cindio Fiorella - Lab. Informatica Civica, Università Statale di Milano

De Magistris Luigi - Sindaco di Napoli

De Martin Juan Carlos - Co- Fondatore e Co-Direttore del Centro NEXA per Internet & Società, Politecnico di Torino

De Paoli Stefano - Ricercatore Fondazione <ahref

De Petra Giulio - Direttore Sviluppo Sistema Informativo Enti Locali, Informatica Trentina s.p.a.

Delfanti Alessandro - PhD in Scienza e società, Università di Milano

Dellai Lorenzo - Presidente Provincia autonoma di Trento

Di Cesare Ettore - Responsabile progetti Associazione Openpolis

Di Corinto Arturo - Giornalista, gruppo L'Espresso

Di Giovan Paolo Roberto - Senatore della Repubblica

Emiliano Michele - Sindaco di Bari

Falciasecca Gabriele - Presidente Lepida s.p.a.

Falkvinge Rick - Fondatore del Partito Pirata svedese

Fassino Piero - Sindaco di Torino

Faustini Alberto - Direttore del quotidiano Trentino

Ferrandi Giuseppe – Direttore Fondazione Museo storico del Trentino
Fioretti Marco – Scrittore, divulgatore e formatore professionale
Formenti Carlo – Ricercatore alla Facoltà di Lettere e Filosofia, Università del Salento
Franco Enrico – Direttore del Corriere del Trentino
Fresca Fantoni Clara – Direttore Generale di Informatica Trentina s.p.a.
Fuggetta Alfonso – Ceo e Responsabile Scientifico del Cefriel, Politecnico di Milano
Gallus Giovanni Battista – Avvocato, Circolo Giuristi Telematici
Gambardella Luigi – Presidente del board esecutivo di ETNO
Giunchiglia Fausto – Professore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, Università degli Studi di Trento
Gualazzi Athos – Presidente Partito Pirata Italia
Guerrieri Paolo – Professore di Economia alla Sapienza Università di Roma, College of Europe, Bruges
Hilty Lorenz – Professore di Informatica e Sostenibilità, Università di Zurigo
Kettmaier Michele – Direttore generale Fondazione <ahref
Kruger Peter – Imprenditore digitale, CEO di eZecute.com
Laforenza Domenico – Direttore Istituto di Informatica e Telematica, CNR
Lanzinger Michele – Direttore Museo Tridentino di Scienze Naturali
Loffredo Don Antonio – Parroco della Parrocchia di Santa Maria della Sanità e Direttore delle Catacombe di Napoli
Longhi Luca – Ricercatore in Diritto dell'Economia
Longo Alessandro – Giornalista ed esperto di tecnologia, L'Espresso, Repubblica, Il Sole 24 Ore
Loriga Francesco – Dirigente SIRIT, Provincia di Roma
Losselli Riccardo – Amministratore Delegato di E4A s.r.l.
Louassini Zouhir – Scrittore e giornalista Rai
Maffei Don Ivan – Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali della CEI
Mantegazza Stefano – Direttore Industria e Servizi, Value Team s.p.a.
Margoni Thomas – Ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza, University of Western Ontario, Canada
Marzano Flavia – Presidente StatiGenerallInnovazione.it
Masera Anna – Caporedattore di LaStampa.it
Massa Paolo – Ricercatore presso SoNet, Fondazione Bruno Kessler
Mizzi Salvatore – Responsabile progetto Working Capital, Telecom Italia s.p.a.
Mochi Sismondi Carlo – Presidente FORUM PA
Moretti Vincenzo – Professore dell'Università degli Studi di Salerno
Moriondo Roberto – Direttore Innovazione, ricerca ed università, Regione Piemonte
Moruzzi Mauro – Direttore Generale di CUP 2000 s.p.a.
Munyua Alice – Chair of the Kenyan Internet Governance Steering Committee
Napolitano Maurizio – Tecnologo, Fondazione Bruno Kessler
Nuti Paolo – Presidente Aiip, Associazione Italiana Internet Provider

Pascuzzi Giovanni – Professore Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento
Patruno Vincenzo – IT Specialist e referente ISTAT per gli Open Data
Pedrotti Giampaolo – Capo Ufficio stampa, Provincia autonoma di Trento
Picci Lucio – Professore di Economia all'Università di Bologna
Pisapia Giuliano – Sindaco di Milano
Pisapia Tomaso – Consulente legale e ricercatore Fondazione <ahref
Pitrelli Domenico – Codirettore del Master in Comunicazione della Scienza, Sissa Trieste
Pizzaleo Antonella Giulia – Collaboratore dell'Istituto di Informatica e Telematica, CNR
Pradi Andrea – Ricercatore Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento
Prister Giorgio – Presidente di Major Cities of Europe
Quintarelli Stefano – Direttore Area Digital di Gruppo, gruppo Sole 24 Ore
Resta Giorgio – Professore Associato di Diritto Privato Comparato dell'Università di Bari
Rodotà Stefano – Professore emerito di Diritto civile, Università La Sapienza Roma
Roman Franco – Partner H-Farm Ventures
Rossato Andrea – Ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento
Rossi Ugo – Assessore alla salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento
Rossi Valeria – Direttore Generale di MIX s.r.l.
Sartori Laura – Ricercatrice in sociologia, Università di Bologna
Scorza Guido – Avvocato di Roma e blogger
Shvaiko Pavel – Innovation and research manager TasLab, Informatica Trentina s.p.a.
Sissa Giovanna – Esperta ICT e sostenibilità ambientale
Sommani Marco – Dirigente Tecnologo all'Istituto di Informatica e Telematica, CNR
Spadaro Don Antonio – Direttore Civiltà Cattolica
Tagliapietra Luigi – Presidente CLUSIT, Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica
Teli Maurizio – Ricercatore Fondazione <ahref
Tola Elisabetta – Giornalista e comunicatrice scientifica, formicablu.it
Tosi Flavio – Sindaco di Verona
Traverso Paolo – Direttore del Centro per l'Information Technology, Fondazione Bruno Kessler
Trumpy Stefano – Presidente di Internet Society Italia
Valorzi Serena – Psicologa e psicoterapeuta, esperta in Nuove Dipendenze
Vianello Michele – Direttore Generale presso VEGA Park Venezia
Weinberger David – Senior researcher, Harvard Berkman Center for Internet & Society
Zedda Massimo – Sindaco di Cagliari
Zorer Alessandro – Amministratore Delegato Trentino Network s.r.l.

SALA A

10 NOVEMBRE 2011

9.00-10.30

Apertura dei lavori: Da Nairobi a Trento *Dellai, Munyua, Trumpy*

11.00-12.30

I diritti e Internet *Di Giovan Paolo, Pisapia, Pizzaleo, Rodotà*

14.00-15.30

Beni comuni digitali *Caso, Gallus, Pascuzzi, Resta, Rossato, Rodotà*

16.00-17.30

Open data per lo sviluppo *De Petra, Fioretti, Marzano, Moriondo, Napolitano, Patruno*

18.00-19.30

Open Trentino *Bettotti, Ferrandi, Margoni, Pradi, Shvaiko*

11 NOVEMBRE 2011

9.00-10.30

Mai più senza rete *Bettotti, Cicchetti, Falciasacca, Longo, Loriga, Nuti*

11.00-12.30

Internet cambia il lavoro nella PA *Fresca Fantoni, Mantegazza, Mochi Sismondi, Moruzzi, Rossi, Vianello*

Lunch time

14.00-15.30

La rete è uguale per tutti *De Martin, Gambardella, Masera, Quintarelli, Zorer*

16.00-17.30

Internet e libertà *Amamou, Cairola, De Biase, Falkvinge, Weinberger*

18.00-19.30

I ragazzi e Internet *Berti, Gualazzi, Loffredo, Pedrotti, Valorzi*

12 NOVEMBRE 2011

9.00-10.30

Internet e sviluppo sostenibile *Cortiana, Guerrieri, Hilty, Sissa, Teli*

11.00-12.30

Internet è il link tra ricerca e mercato *Faustini, Giunchiglia, Laforenza, Roman, Traverso*

14.00-15.30

Internet e il governo delle città *Andreatta, De Magistris, Dellai, Emiliano, Fassino, Pisapia, Tosi, Zedda*

16.00-17.30

Chiusura dei lavori: Da Trento a... *De Biase, De Petra, Laforenza, Pizzaleo*

SALA B

10 NOVEMBRE 2011

9.00-10.30

-

11.00-12.30

-

14.00-15.30

Le religioni nella rete *Maffeis, Kettmaier, Louassini, Spadaro*

16.00-17.30

Lavoratori in rete, felici e sfruttati *Banfi, Di Corinto, Formenti, Moretti*

18.00-19.30

-

11 NOVEMBRE 2011

9.00-10.30

Cercasi Agenda Digitale per l'Italia *Fuggetta, Kruger, Mizzi, Scorza, Tagliapietra*

11.00-12.30

Come farsi una reputazione online *De Paoli, Franco, Massa, Picci*

14.00-15.30

Nel futuro di Internet c'è Ipv6 *Abba, Cianfarani, Losselli, Rossi, Sommani*

16.00-17.30

-

18.00-19.30

Internet e la scienza *Boscolo, Delfanti, Lanzinger, Pitrelli, Tola*

12 NOVEMBRE 2011

9.00-10.30

Tutti i nomi di internet *Abril i Abril, Corbetta, Prister, Trumpy*

11.00-12.30

Partecipando si governa meglio *D'Andrea, Di Cesare, De Cindio, Longhi, Sartori*

14.00-15.30

-

16.00-17.30

-

COME RAGGIUNGERE LE GALLERIE DI PIEDICASTELLO

Le Gallerie di Piedicastello TRENTO

www.museostorico.it

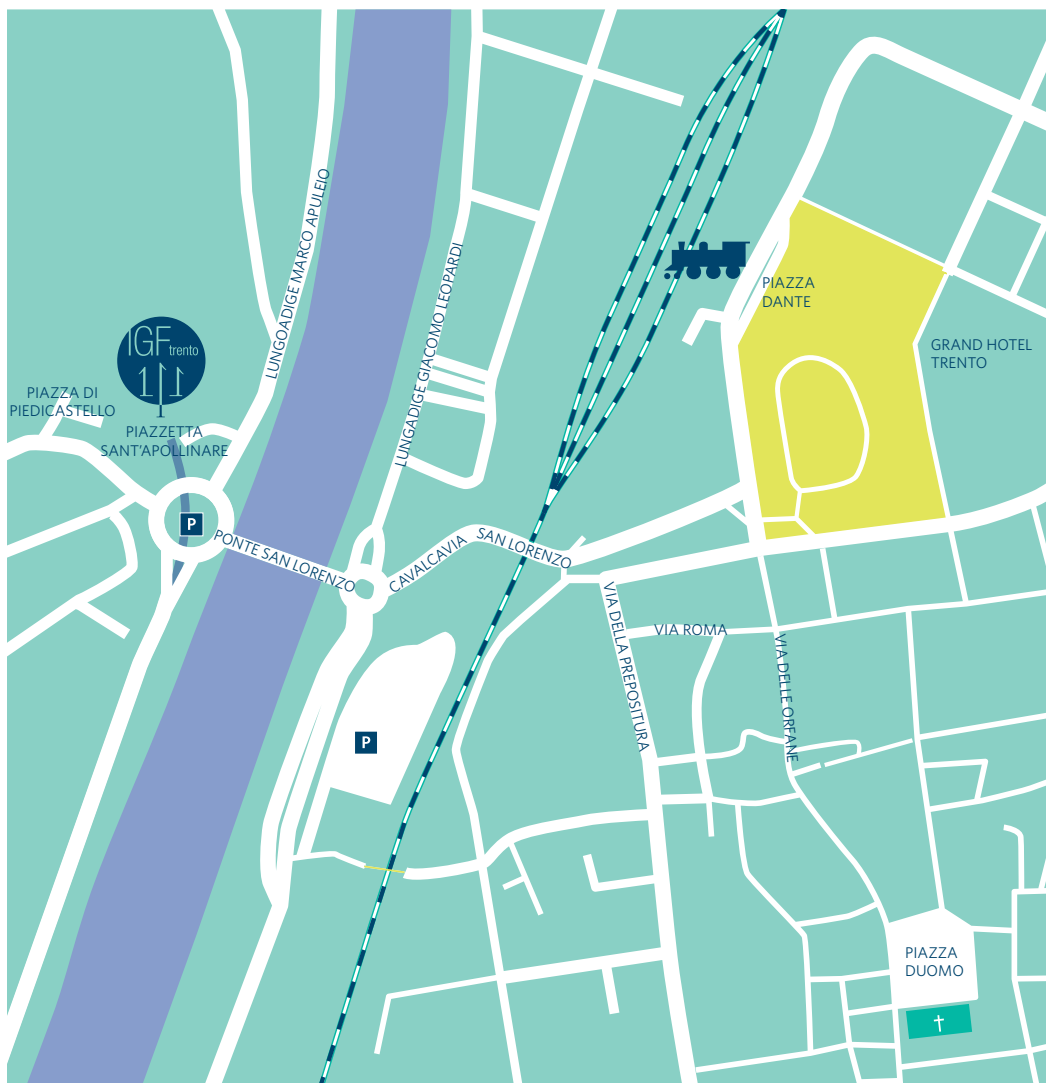
www.legallerie.tn.it

Dall'uscita Trento sud dell'AUTOSTRADA MODENA-BRENNERO A22 proseguire in tangenziale direzione Trento Centro. I parcheggi si trovano poco oltre la Motorizzazione Civile e prima di immettersi nella rotatoria per raggiungere il centro città.

Dall'uscita Trento Nord dall'AUTOSTRADA MODENA-BRENNERO A22 proseguire verso sud in direzione Trento Centro e percorrere la galleria del Dos Trento e quindi prendere l'uscita a destra direzione Piedicastello.

Dalla stazione centrale dei treni prendere il cavalcavia a destra che costeggia la stazione delle corriere e la Badia di S. Lorenzo, superate quindi il ponte di S. Lorenzo sul fiume Adige.

I parcheggi si trovano nello spazio sottostante la rotatoria di Piedicastello, dai quali si accede comodamente alla Piazza ed alle Gallerie.



Per le informazioni turistiche su Trento e il suo territorio il punto di riferimento è l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi.

Ufficio Turismo Trentino,

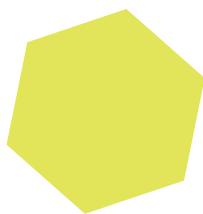
via Mancini 2,

aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

tel. +39 0461 216000

informazioni@apt.trento.it

www.apt.trento.it



Numeri utili

Emergenza sanitaria: 118

Farmacie di turno: www.federfarmatrento.it

Comune di Trento: www.comune.trento.it

Ospedale S. Chiara: tel. +39 0461 903111

Guardia medica: tel. +39 0461 915809

Polizia Municipale: tel. +39 0461 889111

Questura: tel. +39 0461 899511

Carabinieri: tel. 112 - tel. +39 0461 202000



www.igfitalia2011.it